

il caso

di Piera Anna Franini

NELLA PATRIA HIGH-TECH Banche nel caos

Megatruffa a Seul: clonate 20 milioni di carte di credito

*I dati trafugati e poi venduti a società di marketing
Licenziati i top manager degli istituti di credito coinvolti*

Maxiscandalo nella Corea del Sud, uno dei paesi più high tech al mondo. I dati sensibili di 20 milioni di cittadini sono stati trafugati e poi venduti ad aziende specializzate in campagne di marketing. Dati estorti tramite carte di credito. Arrestati i dirigenti delle aziende di marketing, quindi il colpevole: un informatico che fornisce dati creditizi a tre delle maggiori compagnie di carte di credito. Licenziati in tronco i top manager delle banche coinvolte.

Il fatto mette a nudo la fragilità di un Paese che si nutre di contraddizioni e di eccessi. Partiamo dalla ossessione formativa, sorta di marchio di questo Paese. Gli studenti sono tra i migliori al mondo. Ma a che prezzo? E con quali risul-

CONTRADDIZIONI
Le fragilità di un Paese che sforna cervelloni ma scarseggia di creativi

tati? Frughiamo nella loro giornata tipo. Scuola fino al pomeriggio, studio singolo e poi con insegnanti privati fino a tarda sera. È intervenuto pure il governo che ha predisposto pattuglie di controllori impegnati a verificare che non si studi dopo le 10 della sera.

Cosa spinge ragazzi, ma soprattutto padri e madri, a cedere a questa ossessione formativa? Prima cosa. I genitori, cresciuti durante i decenni di dittatura illuminata, sono la generazione-ponte fra la Corea anni Cinquanta, rasa al suolo dalla guerra, e quella rampante del Duemila: quarta potenza economica dell'Asia, secondo produttore mondiale, secondo Paese al mondo per grado di innovazione. In tale contesto, i genitori desiderano per i loro ragazzi quello che non

hanno avuto: denaro e successo lavorativo.

La Corea del Sud è stretta fra i colossi Cina e Giappone e la minacciosa Corea del Nord. La lenta ascesa ha coinciso con il boom economico dell'Italia del secondo dopoguerra, l'esplosione di energia sudcoreana si è avuta però solo ora, e grazie a investimenti nel capitale umano, quello che noi italiani siamo maestri nel disperdere. Il 3,5% del Pil è de-

16 milioni

Anche in Germania rubate tramite e-mail e social network le identità digitali di 16 milioni di utenti

stinato alla voce «ricerca e sviluppo», si creano strutture e sistemi che possano attrarre investitori stranieri: come le otto zone franche, in testa Incheon, o futuristiche città satelliti. Caso, quest'ultimo, di Pan-

Gyo, una Silicon Valley d'Oriente, dove si vive, studia, e - in appositi parchi tecnologici - si progetta in tema di alta e bio tecnologia.

Ine laureati sono la forza lavoro di marchi sudcoreani che si stanno imponendo sui mercati a suon di primati. Svetta Samsung, nata 70 anni fa come compagnia di commercio di frutta e verdura, e diventata il gigante che conosciamo grazie al sostegno dello Stato che,

già negli anni Sessanta, individuò in questa ed altre aziende di famiglia (i chaebol) il traino dell'economia del Paese. Nel nome del dirigismo economico, il governo sorresse questi agglomerati aziendali di famiglia con sussidi e prestiti a basso costo, oggi i primi dieci chaebol, tra cui Samsung, LG, Hyundai, generano l'80% del Pil del Paese. Dopo la crisi degli anni Novanta, i chaebol si sono rigenerati puntando sulla globalizzazione, ramificandosi in tutto il mondo pronti a salvaguardare il made in Corea sfruttando però le competenze autoctone. La stessa Corea, come si diceva, è aperta agli investitori stranieri.

Anzi, l'obiettivo chiave sta proprio nell'attrarli.

Lo slogan 2013, agitato dalla neo Presidente della Corea, è «economia creativa». Si reclama creatività in un Paese dove modalità operative compulsive e iperspecializzate rischiano di avere come contropartita una riduzione di creatività, originalità e slancio. Un processo che si registra proprio nell'ambito scolastico. Perché è vero che gli studenti coreani di scuola superiore sono fra i migliori al mondo, ma è anche stato dimostrato che il loro non è uno studio efficace. Il 56% dei giovani sudcoreani, poi iscritti nelle università americane, si ritira prima di completare l'iter tanto che dall'America è giunto puntuale una raccomandazione: study smart not hard. Attenzione, poi, a non barare.

LIBIA

Cimitero italiano sotto attacco: uccisa una guardia

Una guardia uccisa e diverse tombe danneggiate durante un nuovo attacco al cimitero italiano di Tripoli nella notte tra domenica e lunedì. Il primo assalto di sabato, che secondo i media sarebbe da imputare ai nostalgici del Colonnello defunto, Muammar Gheddafi, è arrivato pochi giorni dopo il rapimento di due operai italiani. L'attacco si è verificato intorno alle due nella notte. Sono state danneggiate le vetrate della gran parte delle tombe, a colpi di Ak47, distrutte le carte conservate nell'archivio e date alle fiamme i due edifici dei guardiani. Sabato un gruppo di sostenitori del defunto rais aveva fatto irruzione sventolando le bandiere verdi dell'ex regime, danneggiando le strutture di ingresso. I vandali erano poi stati allontanati dall'intervento delle forze di sicurezza e degli abitanti del quartiere.

SCONTRI IN UCRAINA

Affondo di Mosca a Bruxelles:

«Non interferisca»

Non si fermano le violenze e gli scontri di piazza in Ucraina fra polizia e dimostranti nel giorno sono entrate in vigore leggi più restrittive contro manifestazioni non autorizzate. L'opposizione europeista denuncia la presenza di decine di «provocatori» pagati a suo dire dal governo per attaccare i dimostranti. E intanto da Mosca arriva un messaggio chiarissimo. Il ministro degli Esteri russo Sergej Lavrov ha avvertito l'Unione europea che non deve interferire negli eventi in corso in Ucraina. Il capo della diplomazia di Mosca ha accusato nuovamente il sostegno «vergognoso» di alcuni alti dirigenti europei all'opposizione ucraina, ricordando le visite di alcuni commissari Ue e di alcuni ministri europei ai manifestanti. «La situazione in Ucraina dovrebbe essere risolta senza alcuna interferenza esterna».

I numeri

3,5%

È la quota di Pil della Corea del Sud destinata alla voce «ricerca e sviluppo». Un'ottima spiegazione della crescita coreana

80%

A produrre l'80% del Pil della Corea del Sud sono una decina di aziende, tra cui colossi come Samsung, LG, Hyundai

10

Gli studenti sudcoreani sono tra i migliori al mondo. Il governo controlla che non si studi oltre le 10 di sera

56%

Il numero di studenti sudcoreani che lasciano gli atenei Usa prima di completare l'iter: il loro studio non sempre è efficace

Il Sudoku

●●●○

	6			3	9		7	
2								8
			5					
8						1		
5			1	4	2			9
		3						5
					8			
9								4
	1		7	5				6

Come si gioca

Completare lo schema, riempiendo le caselle vuote, cosicché ciascuna riga orizzontale, colonna verticale e riquadro 3x3 (col bordo più spesso) contenga una sola volta tutti i numeri dall'1 al 9. Buon divertimento

La soluzione di ieri

●●●○

7	6	4	9	3	2	8	1	5
5	8	1	4	6	7	2	3	9
2	9	3	5	8	1	7	4	6
1	5	7	3	2	6	4	9	8
6	2	9	8	5	4	3	7	1
3	4	8	7	1	9	5	6	2
4	3	5	1	9	8	6	2	7
8	1	2	6	7	3	9	5	4
9	7	6	2	4	5	1	8	3

Tempi

- Facile
- Medio
- Difficile
- Impossibile



■ Ora inizio

■ Ora fine

Il Lotto

CONCORSO n.9
di martedì 21/01/14

Montepremi SuperEnalotto

Euro **1.634.824,30**

Punti 6	-
JackPot	25.909.790,09
Punti 5+1	-
JackPot	-
Punti 5	245.223,65
Punti 4	360,81
Punti 3	17,73
5 stella	-
4 stella	36.081,00
3 stella	1.773,00
2 stella	100,00
1 stella	10,00
0 stella	5,00

Numero Jolly **53**

Numero Superstar **88**

Estrazioni



Nazionale	60	80	37	13	11
Bari	75	68	4	10	88
Cagliari	42	64	40	21	74
Firenze	21	85	71	89	39
Genova	65	67	12	42	3
Milano	10	8	48	59	38
Napoli	30	67	33	86	9
Palermo	57	40	21	62	81
Roma	11	71	32	36	61
Torino	16	41	40	2	51
Venezia	71	57	9	30	85

10^e LOTTO

	4	16	42	67
	8	21	48	68
	10	30	57	71
	11	40	64	75
	12	41	65	85